

## UFFICIO GARE E CONTRATTI

### **COPIA DETERMINAZIONE**

**N. 54 DEL 20-12-2018**

Oggetto: "CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI C.DA VECCHIE SALINE TERRITORIO DI PRIOLO GARGALLO A SERVIZIO DEI REFLUI PROVENIENTI DAGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI SIRACUSA E GLI AGGLOMERATI URBANI DI MELILLI, PRIOLO GARGALLO E SIRACUSA (ZONA NORD)" - CUP C74D18000050005 - CIG 774507808F - DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
UFFICIO UNICO GARE E CONTRATTI

#### VISTI:

- la Legge Regionale 12/01/2012, n. 8;
- la Legge Regionale 08/10/2013, n. 17;
- la Legge Regionale 17/05/2016, n. 8;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n.200/GAB del 09/02/2017;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/07/2017, n. 365, trasmesso per notifica con nota prot. n. 39777 del 24/07/2017 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con il quale l'ing. Gaetano Collura è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP;
- il contratto dirigenziale stipulato il 13/11/2017 con il quale il direttore generale dell'IRSAP ha conferito incarico al dirigente ing. Salvatore Callari di svolgere le funzioni di Dirigente dell'Area Ufficio Unico Gare e Contratti;
- il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), aggiornato dal D. Lgs.19/04/2017, n. 56 e dalla Legge 21/06/2017, n. 96;
- il Regolamento adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 05/10/2010, n. 207, per le parti tuttora in vigore alla luce delle soppressioni introdotte dal predetto D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 12/07/2011, n. 12 – con la quale erano stati recepiti in Sicilia il D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. (precedente Codice dei Contratti) e il suddetto D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. – nel testo coordinato con la L.R. 17/05/2016, n. 8 e con la L.R. 26/01/2017, n. 1 alla luce del quadro normativo nazionale introdotto in materia dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2 dello stesso Codice dei Contratti Pubblici, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO che:

- con D.D.G. n. 213 del 21/02/2017 venivano trasferiti all'IRSAP per la gestione tutti gli immobili strumentali nonché gli impianti ed infrastrutture di proprietà del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione tra i quali l'impianto di depurazione di C.da Vecchie Saline territorio di Priolo Gargallo a servizio dei reflui provenienti dagli agglomerati industriali di Siracusa e gli agglomerati urbani di Melilli, Priolo Gargallo e Siracusa (zona nord);

- con verbale di consegna del 24/02/2017 annotato al protocollo IRSAP n. 5116 del 24/02/2017, il Commissario ad Acta della Liquidazione del Consorzio ASI di Siracusa consegnava all'IRSAP, tra l'altro, l'impianto di depurazione di C.da Vecchie Saline territorio di Priolo Gargallo e le reti fognarie;

- con determinazione del D.G. n. 96 del 30/03/2018, facendo seguito alle precedenti proroghe, è stata disposta un'ulteriore proroga dell'affidamento del servizio di gestione delle opere fognarie e dell'impianto di depurazione di Priolo Gargallo alla I.A.S. S.p.A. fino alla data del 31/12/2018, alle stesse condizioni della convenzione stipulata dal Consorzio ASI di Siracusa con la stessa I.A.S. S.p.A.;

- poiché l'attuale gestione dell'impianto di che trattasi andrà a scadere il 31/12/2018, questo Istituto ha assunto nei propri programmi l'avviamento delle procedure per l'affidamento del nuovo servizio per la "Concessione pluriennale della gestione degli impianti di depurazione di C.da Vecchie Saline territorio di Priolo Gargallo a servizio dei reflui provenienti dagli agglomerati industriali di Siracusa e gli agglomerati urbani di Melilli, Priolo Gargallo e Siracusa (zona nord)" CUP C74D18000050005 - CIG 774507808F);

- il Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione della predetta concessione è l'ing. Salvatore Callari, dirigente in servizio presso questo stesso Istituto;

- gli atti tecnici progettuali sono stati redatti dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Salvatore Callari, che ne ha verificato la rispondenza alle normative vigenti, nonché dal supporto al R.U.P., geom. Sergio Salonia, funzionario direttivo in servizio presso questo Istituto, e sono stati approvati in linea amministrativa con D.D.G. n. 356 del 12/12/2018, per l'importo complessivo della concessione per tutto il periodo previsto, pari ad anni nove, ammontante ad €. 153.300.000,00 con il seguente quadro economico:

A) Importo gestione €. 120.548.257,59 € 120.548.257,59

- di cui oneri per la sicurezza €. 450.000,00

B) Somme a disposizione:

- B1) Manutenzione straordinaria € 16.279.434,67

- B2) Incentivi art. 113 D. Lgs. 50/2016 € 2.736.553,85

- B3) I.V.A. 10% di A+B1 € 13.682.769,25

- B4) Oneri Gara di appalto € 50.000,00

- B5) Imprevisti e arrotondamenti € 2.984,67

- Totale somme a disposizione € 32.751.742,41 € 32.751.742,41

- Importo Totale della Concessione € 153.300.000,00

- tale importo è ottenuto applicando alla quantità prevista di reflui da depurare il costo di depurazione al metro cubo di reflu immesso. Su tale importo verrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in sede di gara fatta esclusione degli oneri per la sicurezza.

- l'appalto comprende anche una quota mensile, soggetta a conguaglio annuale, di manutenzione straordinaria e interventi urgenti pari ad € 150.000,00.

- l'appaltatore inoltre, sia a titolo di contributo alle spese di funzionamento dell'IRSAP relative alle prestazioni, nella gestione dei servizi di depurazione, sia a titolo di corrispettivo per l'utilizzo degli impianti in gestione dell'IRSAP medesimo, corrisponderà allo stesso la somma annua di € 500.000,00 oltre IVA nella misura di legge ed oltre alla maggiore somma offerta in sede di gara, da pagare in quattro rate trimestrali anticipate dietro emissione di regolare fattura da parte dell'IRSAP;

- quale corrispettivo per tutte le prestazioni che saranno effettuate dall'appaltatore in forza del presente appalto di concessione, incluse quelle relative alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli impianti, lo stesso avrà diritto a percepire e trattenere da tutti gli utenti della fognatura e dell'impianto di depurazione consortile i canoni determinati secondo le previsioni di legge e le condizioni del "Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a

mare dei reflui civili ed industriali” relativo all’impianto di depurazione consortile, che prevede la ripartizione dell’onere di gestione tra gli utenti che fruiscono del servizio;

PRESO ATTO che il R.U.P., ai fini dell’avvio delle procedure di affidamento della concessione, ha provveduto a trasmettere all’Ufficio Unico Gare e Contratti copia del progetto in questione, munito di tutti i pareri e autorizzazioni, unitamente alla distinta delle lavorazioni in esso previste (*lavori di manutenzione straordinaria*), con indicazione della categoria prevalente e delle categorie scorporabili come definite ai punti oo-bis e oo-ter dell’art. 3 del Codice dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che questo Ufficio Unico Gare e Contratti ha predisposto lo schema di bando, disciplinare di gara e DGUE;

RILEVATO che:

- ai sensi dell’art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’articolo 33-ter del Decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012, n. 221;

- l’IRSAP risulta iscritto alla predetta anagrafe con codice AUSA n. 252674;

- allo stato attuale l’IRSAP soddisfa, pertanto, i requisiti richiesti dal sistema di qualificazione di cui all’art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di realizzare la “*Concessione pluriennale della gestione degli impianti di depurazione di C.da Vecchie Saline territorio di Priolo Gargallo a servizio dei reflui provenienti dagli agglomerati industriali di Siracusa e gli agglomerati urbani di Melilli, Priolo Gargallo e Siracusa (zona nord)*” secondo le previsioni del progetto approvato con la richiamata D.D.G. n. 356 del 12/12/2018;

- gli elementi essenziali per il raggiungimento di detto obiettivo si possono riassumere come appresso:

- Prestazioni di personale per garantire il controllo ed il regolare funzionamento di tutte le componenti dell’impianto in maniera continuativa;
- Manutenzione ordinaria delle apparecchiature, ivi compresa la fornitura di materiale di consumo come lubrificanti, grassi e minuterie in genere, etc., nonché degli attrezzi necessari per la esecuzione delle relative opere;
- Analisi chimiche per il controllo del processo;
- Allontanamento dei materiali di risulta (fanghi e grigliati) compresi oneri e tasse per la discarica;
- Pulizia dei locali e buon mantenimento delle aree di pertinenza dell’impianto;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta sottomarina e della rete di scarico;
- Manutenzione ordinaria della stazione di riparto e di sollevamento dei reflui immessi nell’impianto;
- Manutenzione del verde di competenza dell’impianto;
- Formazione del responsabile di processo mediante corso di specializzazione autorizzati dal RUP;
- Consumi elettrici necessari per il corretto e regolare funzionamento di tutte le componenti di impianto e delle relative reti di adduzione esistenti ed eventualmente da realizzare o realizzate a seguito di modifiche al processo e/o all’impianto;
- Fornitura di combustibile per l’attivazione di gruppi elettrogeni alternativi alla fornitura di energia elettrica comprensivo di tutti gli oneri e tasse;
- Pagamento all’IRSAP della quota di locazione delle strutture nella misura di € 500.000,00 annui o quella eventualmente dovuta a seguito di offerta di gara. Quest’ultimo incremento non può e non deve essere incluso nei costi da ripartire agli utenti;
- Pagamento in nome e per conto dell’IRSAP e/o del Consorzio ASI in Liquidazione di Siracusa di tutte le tasse e contributi comunali, provinciali, regionali, nazionali ed europei gravanti sull’intera struttura depurativa (es. TARI, TASI, IMU, etc.);
- Pagamento all’IRSAP della quota di € 300.000,00 annui relativi ai costi di controllo e gestione dell’appalto in concessione;

- il criterio di aggiudicazione dell’appalto di concessione sarà quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante ricorso alle procedure ordinarie. La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Il punteggio massimo pari a 100 punti è così ripartito:

- Offerta tecnica: punti 80
- Offerta economica: punti 20

I criteri, sub-criteri e fattori ponderali (*pesi*) per gli elementi di valutazione di natura Qualitativa e Quantitativa dell'offerta tecnica ed economica sono esplicitati nell'allegato disciplinare di gara;

- lo schema di bando, disciplinare di gara e DGUE proposti rispondono ai criteri imposti dalla normativa in materia nonché agli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;
- atteso che non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;
- non si ritiene opportuna la riduzione dei termini minimi di ricezione delle offerte, consentita dall'art. 36, comma 9, primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici;
- ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;
- l'ANAC ha già provveduto ad istituire la piattaforma digitale di cui al citato art. 73, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici;
- trattandosi di concessione di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02/12/2016, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;
- in forza del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 02/12/2016, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza possono prevedere forme aggiuntive di pubblicità diverse da quelle di cui allo stesso decreto;
- nella fattispecie, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
- ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, valutate presuntivamente in € 10.000,00, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- non sono ancora stati pubblicati gli schemi di bando-tipo previsti dall'art. 7 della L.R. n. 12/2011 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale di gestione;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata, in conformità dello "Schema di contratto di concessione" facente parte degli atti di gara;

RITENUTA, altresì, la propria competenza in forza dell'art. 10 della L.R. n. 8/2012.

#### DETERMINA

**1. PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'affidamento della "Concessione pluriennale della gestione degli impianti di depurazione di C.da Vecchie Saline territorio di Priolo Gargallo a servizio dei reflui provenienti dagli agglomerati industriali di Siracusa e gli agglomerati urbani di Melilli, Priolo Gargallo e Siracusa (zona nord)" (C.U.P. C74D18000050005 - C.I.G. 774507808F), secondo le previsioni del progetto approvato con la richiamata D.D.G. n. 356 del 12/12/2018, per l'importo complessivo a base d'asta, IVA esclusa, della concessione per tutto il periodo previsto, pari ad anni nove, di € 120.548.257,59 di cui €.

450.000,00 per oneri per la sicurezza;

**2. INDIVIDUARE**, quali elementi essenziali per il raggiungimento di detto obiettivo, la corretta gestione della concessione, la corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e il rispetto dei termini per la loro realizzazione;

**3. DARE ATTO** che questo Istituto risulta iscritto, con codice AUSA n. 252674, all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del Decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012, n. 221, e che pertanto, a norma dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, non essendo ancora entrato in vigore il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, allo stato attuale soddisfa i requisiti ivi richiesti;

**4. PROCEDERE** all'affidamento dell'appalto di concessione mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante ricorso alle procedure ordinarie;

**5. ADOTTARE**, per le finalità in oggetto, lo schema di bando, disciplinare di gara e DGUE predisposto dall'Ufficio Unico Gare e Contratti, che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

**6. DARE ATTO** che per la concessione in oggetto non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici, e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara avente valore legale;

**7. NON APPLICARE** alcuna riduzione dei termini minimi di ricezione delle offerte, ammessa dall'art. 36, comma 9, primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici;

**8. DARE ATTO** che, ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;

**9. DARE ATTO** altresì che, trattandosi di concessione di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02/12/2016, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;

**10. STABILIRE**, in virtù del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 02/12/2016, di procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

**11. DARE ATTO** che, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, mentre le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

**12. DARE ATTO**, infine, che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'IRSAP, stante che la concessione è finanziata dagli utenti della fognatura e dell'impianto di depurazione consortile mediante i canoni determinati secondo le previsioni di legge e le condizioni del "Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a mare dei reflui civili ed industriali" relativo all'impianto di depurazione consortile, che prevede la ripartizione dell'onere di gestione tra gli utenti che fruiscono del servizio.

Il Dirigente dell'Area  
Ufficio Unico Gare e Contratti  
*ing. Salvatore Callari*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Tel. 09177287  
Mail: info.it  
PEC: info.irsapsicilia.it

Codice IPA fattura elettronica:  
UF8748